

PG 302417/2021

COMUNE DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO CULTURA E PROMOZIONE DELLA CITTA'

COMUNE DI BOLOGNA
DATA STIPULAZIONE CONTRATTO
BOLOGNA, 01/07/2021
Rep. n. 5930

In esecuzione alla delibera della Giunta P.G. N.: 287006/2021 del 22/06/2021 – esecutiva ai sensi di legge e della determinazione dirigenziale DD/PRO/2021/7712

tra

il **COMUNE DI BOLOGNA** (c.f. 01232710374) con sede in Bologna, Piazza Maggiore n. 6, legalmente rappresentato dal Capo Dipartimento Cultura e promozione della città, Ing. Osvaldo Panaro, domiciliato per la carica in Piazza Maggiore n. 6 – Bologna (detto anche "Comune")

e

Orlando Aps (c.f. 92031480376) con sede in Bologna, via del Piombo n. 5, legalmente rappresentata dalla Presidente Samanta Picciaiola, domiciliata per la carica in via del Piombo n. 5 – Bologna (detta anche "Associazione" o "Orlando")

congiuntamente di seguito definiti "le parti"

Premesso che:

- dal 1979 un gruppo cittadino di donne e femministe, attiviste, ricercatrici, docenti, in seguito divenuto Associazione Orlando, aveva iniziato a riflettere sulla costruzione e istituzione di uno spazio pubblico per il pensiero e l'iniziativa femminile e femminista;
- il Comune, riconoscendo la rilevanza delle tematiche inerenti la realtà e la soggettività delle donne, costituì con deliberazione n.796 del'1.4.1981 del Consiglio comunale un Comitato scientifico operativo per i lavori di ricerca necessari alla progettazione e realizzazione del "Centro di documentazione, ricerca ed iniziativa delle donne", di seguito "Centro";
- Il Comitato, composto dal citato gruppo di donne, femministe e ricercatrici universitarie ed allargato ad altre attiviste e studiose nel marzo del 1982, consegnò all'Amministrazione Comunale il progetto per la costituzione del Centro
- con deliberazione del Consiglio comunale odg 333 del 28.11.1983 il Comune istituì, sulla base di tale progetto, il "Centro di documentazione, ricerca ed iniziativa delle donne", di seguito "Centro" con le seguenti finalità principali:
 - costituire ed aprire al pubblico una biblioteca specializzata e un archivio documentario sulla condizione femminile;
 - promuovere ed organizzare convegni, dibattiti, seminari, manifestazioni espositive e cinematografiche, e in genere iniziative tese ad approfondire e diffondere la conoscenza delle problematiche relative alle realtà della condizione femminile;
 - favorire l'informazione sulle normative, le politiche che riguardano le donne e conseguentemente l'intera comunità cittadina;
- con la sopra citata deliberazione il Consiglio comunale approvò contestualmente il relativo Regolamento;
- con propria deliberazione odg 334/83 il Consiglio comunale conferì all'Associazione Orlando, di seguito "Orlando", l'incarico di programmare e condurre le attività del Centro in base ad apposita Convenzione;
- negli anni successivi, il Consiglio comunale con proprie deliberazioni odg n.901/89, odg n.412/93 e od.g. n.235/96, confermò a Orlando, estendendone il ruolo, l'incarico di gestire le attività del Centro in base a progetti programmi pluriennali; in attuazione di tali deliberazioni, la Giunta municipale

rinnovò gli accordi convenzionali con Orlando fino al 31 dicembre 2000 ed aggiornò il Regolamento del Centro medesimo;

- con successiva deliberazione della Giunta municipale odg 354/2005, con Atto commissariale, assunto con i poteri di Giunta, odg 320/2010 e deliberazione della Giunta municipale odg 1620/2016, sono state rinnovate le Convenzioni con Orlando senza interruzione fino al 31.12.2020;
- nel corso degli anni, nell'ambito delle attività del Centro, che attualmente ha sede in via del Piombo 5, nell'ex Convento di Santa Cristina di proprietà del Comune, la biblioteca si è consolidata quale "Biblioteca italiana delle Donne", ed è divenuta la più importante biblioteca nazionale specializzata in cultura delle donne, studi femministi e di genere, grazie al contributo patrimoniale, progettuale e relazionale delle parti. La Biblioteca fa parte del Settore Biblioteche Comunali, è inserita ufficialmente nel Servizio Bibliotecario Nazionale dal 2004 e ha ottenuto con Decreto del Ministero della Cultura il riconoscimento di Biblioteca di interesse nazionale
- i rapporti tra Comune e l'Associazione Orlando per la realizzazione delle attività riferite al "Centro di documentazione, ricerca e iniziativa della città di Bologna" – comprendente, come illustrato, anche la Biblioteca delle Donne – rappresentano da molti anni una proficua collaborazione tra pubblico e privato;

Tutto ciò premesso, tra Comune di Bologna e Associazione Orlando si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 - Oggetto della Convenzione, natura e rilevanza sociale del Centro

Il Comune conferisce a Orlando, in collaborazione con il Comune stesso secondo le modalità definite all'art. 4, la gestione del CENTRO DI DOCUMENTAZIONE, RICERCA E INIZIATIVA DELLE DONNE DELLA CITTÀ DI BOLOGNA per la realizzazione dei progetti e programmi, strutture e servizi e attività di detto Centro, sulla base del riconoscimento del valore culturale, civile e sociale dell'Associazione nella costituzione e governo del questo spazio pubblico, una "istituzione di donne" espressione di cittadinanza attiva e di autonomia progettuale e sulla base del pluriennale e consolidato rapporto, come da premesse.

Art.2 - Scopo - Attività - Strutture

Il Centro ha quale scopo quello di produrre, attraverso l'autonoma iniziativa civica di donne appartenenti a culture e tradizioni politiche diverse, uno spazio pubblico per l'incontro, il confronto, la documentazione, ricerca e iniziativa delle donne, e la promozione sociale e culturale della società civile femminile in un ambito territoriale cittadino, nazionale e internazionale. Fanno parte del Centro di documentazione, ricerca, iniziativa delle donne della città di Bologna:

- Centro di iniziativa politico-culturale;
- Archivio di storia delle donne;
- Biblioteca Italiana delle donne;
- Ecosistema digitale di genere con evoluzione del Server donne.

Art.3 - Risorse messe a disposizione del "Centro" da Comune e Orlando

3a. Risorse del Comune

Il Comune mette a disposizione in regime di comodato gli immobili di cui al successivo art.6 e i propri arredi, le proprie attrezzature e il proprio patrimonio bibliografico comprensivo di monografie e periodici assegnati alla Biblioteca Italiana delle donne. Il Comune assegna personale e un contributo annuale, come specificato ai punti seguenti.

3b. Risorse di Orlando

Orlando, ferme restando le sue autonome attività non riferite al Centro, mette a disposizione a titolo di comodato gli arredi della Palazzina, il proprio patrimonio bibliografico comprensivo di monografie e periodici; il proprio archivio denominato "Archivio di storia delle donne", dichiarato di interesse storico dalla Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna; il proprio patrimonio di conoscenze, iniziative,

azioni, ideazioni, visioni, pratiche e un sistema di relazioni, progettualità e attività per le parti di pertinenza del Centro; le proprie attrezzature e l'Ecosistema digitale di genere-evoluzione del Server donne.

3c. Inventari del patrimonio

Le parti si impegnano all'aggiornamento periodico dell'inventario del patrimonio bibliografico, degli arredi e delle attrezzature.

Art.4 - Modalità di esercizio delle attività: gestione e contributo comunale.

Orlando si impegna a presentare annualmente entro il 30 settembre un programma di lavoro riferito alle attività che sarà oggetto di confronto e condivisione con i referenti del Comune di Bologna, nonché a presentare annualmente entro il 30 aprile una relazione a consuntivo delle attività svolte nel corso del precedente anno. Entro il 31 dicembre di ogni anno di riferimento il Comune comunicherà a Orlando l'ammontare del contributo annuale concesso.

Sia i documenti di programmazione che la relazione a consuntivo conterranno una parte economica di dettaglio al fine di avere elementi certi rispetto ai quali definire l'entità del contributo annuale del Comune. Le parti concordano sulla possibilità che nel Programma delle Attività per la gestione del 'Centro' Orlando possa convenzionarsi con soggetti terzi e possa avvalersi di risorse ulteriori attraverso la presentazione di progetti a soggetti pubblici e privati in grado di erogare sostegni finanziari.

Art.5 - Monitoraggio e controllo sullo svolgimento delle attività

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare il monitoraggio e il controllo sullo svolgimento delle attività realizzate all'interno del Centro, per verificare il buon andamento. Orlando assicurerà la collaborazione alle attività di monitoraggio e di valutazione che saranno attivate dall'Amministrazione comunale.

Art.6 - Immobili

Il Comune mette a disposizione del Centro che accetta, quale sede di parte delle strutture, servizi e attività del Centro, a titolo di comodato gratuito, la porzione di immobile dell'ex Convento di S. Cristina, sito in Bologna, via del Piombo 5, dotata dei necessari arredi e attrezzature comprese quelle informatiche con i relativi collegamenti, nonché la Palazzina di via del piombo 7, munita dei necessari collegamenti inclusi quelli informatici, mentre gli arredi sono forniti da Orlando.

Il complesso immobiliare ex Convento di S. Cristina appartiene al Demanio comunale, in quanto costituente bene culturale ai sensi dell'art.10 del D.lgs 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm. e ii; esso vedrà come fruitori degli spazi l'Università degli Studi di Bologna, e Orlando per la gestione di parte del Centro come indicato ai punti precedenti.

Orlando si impegna ad utilizzare entrambi gli spazi oggetto della convenzione esclusivamente per le finalità indicate e in ogni caso a non effettuare attività incompatibili con la natura del bene. Si impegna in ogni caso a rispettare tutte le prescrizioni tempo per tempo imposte dalle Autorità competenti.

Orlando si impegna a provvedere per tutta la durata della presente Convenzione alla custodia dei libri, dei beni, degli arredi nonché degli immobili, delle attrezzature, degli impianti e di ogni altra pertinenza.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi oggetto della convenzione e le nuove opere imposte da eventuali normative saranno a carico del Comune per tutta la durata della presente Convenzione.

Alla scadenza della Convenzione si procederà alla verifica di quanto messo a disposizione del Centro da ognuna delle parti che ne riprenderanno pieno possesso.

Relativamente all'intero complesso dell'ex Convento di S. Cristina, al Comune, in accordo con l'Università, restano a carico interventi strutturali, impiantistici e di manutenzione ordinaria e straordinaria, gli aspetti relativi alle responsabilità della manutenzione e della gestione degli impianti, compresi quelli non divisibili, in relazione alla quota di utilizzo, da gestire in accordo con l'Università nonché l'applicazione e la gestione degli aspetti determinati dalla normativa vigente in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, relativamente agli spazi entro i quali si svolgono attività e servizi gestiti da personale comunale.

Ogni soggetto è responsabile dell'applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro limitatamente ai locali assegnati e le eventuali interferenze nelle attività saranno oggetto di coordinamento tra le parti.

Art.7 - Utenze e pulizie

In considerazione dell'ambito di validità temporale della presente convenzione, le parti concordano che per quanto riguarda la gestione delle strutture, servizi e attività del Centro collocati presso l'ex Convento di S. Cristina e la Palazzina, le utenze e pulizie saranno a carico del Comune.

Presso l'ex Convento di S. Cristina, la gestione congiunta di impianti (utenze e manutenzioni) di utilizzo comune dell'Università e di Orlando non scorporabili, quali impianto idrico, riscaldamento, impianto e servizio di sorveglianza, manutenzione impianti comuni, pulizie, sarà oggetto di specifico accordo tra comune e università per l'aggiornamento degli accordi in essere.

Art.8 - Personale e Responsabili

Presso le strutture, servizi e attività del 'Centro' la responsabilità della gestione del servizio è in capo ad 'Orlando' fatta eccezione per la Biblioteca delle Donne.

Presso la biblioteca il personale dipendente del Comune di Bologna può essere affiancato da personale direttamente afferente a Orlando.

In relazione alla peculiarità dell'attività, la nomina della figura di Responsabile della Biblioteca viene riservata al Comune, sentito il parere dell'Associazione Orlando riguardo le specifiche competenze, attitudini e requisiti richiesti per definire le caratteristiche professionali di tale ruolo.

Compete alla Responsabile della Biblioteca la gestione ordinaria della biblioteca e del personale afferente al Comune, compete all'Associazione Orlando la gestione del personale ad essa afferente e la codecisione e il coordinamento delle attività non comprese nella gestione ordinaria.

La programmazione culturale e i relativi finanziamenti sono definiti in collaborazione tra la Responsabile della Biblioteca e l'Associazione Orlando.

Art.9 - Divieto di cessione della convenzione e uso degli immobili

Non è consentito alle parti far subentrare terzi nei rapporti di cui alla presente Convenzione. L'utilizzo degli spazi concessi dal Comune in comodato gratuito al Centro e oggetto della presente Convenzione è consentito esclusivamente per l'esercizio di attività coerenti con l'Oggetto e lo scopo della medesima, con particolare riguardo al valore sociale dei servizi erogati.

Art.10 - Durata e proroga.

La presente convenzione ha la durata di 5 anni a decorrere dalla data della stipulazione della stessa. Può essere rinnovata con apposito atto per la stessa durata, tenendo conto in particolare dell'andamento della attività e dei servizi oggetto della presente Convenzione.

Art.11 - Risoluzione della convenzione -Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che il Comune avrà facoltà di risolvere la presente Convenzione nei seguenti casi:

- utilizzazione degli spazi per finalità diverse da quelle individuate e svolgimento di attività incompatibili con la natura del bene e con le finalità sociali e culturali indicate.
- subentro di terzi nei rapporti di cui alla presente Convenzione;
- esecuzione di innovazioni, opere murarie o installazione di nuovi impianti che comportino sostanziali modifiche strutturali senza preventiva autorizzazione del comune e altre necessarie autorizzazioni presso gli spazi concessi dal comune in comodato gratuito al Centro;
- mancata presentazione senza giustificato motivo dei documenti di gestione relativi alle modalità di esercizio delle attività, o mancato accordo delle parti sul Piano di attività, di cui all'art.4 della presente Convenzione.

Art.12 - Revoca per pubblico interesse

Il Comune di riserva di revocare la presente Convenzione in presenza di sopravvenuti motivi di pubblico interesse che non possano essere soddisfatti altrimenti. Il provvedimento di revoca deve essere adeguatamente motivato e fondarsi su una adeguata istruttoria che comprovi l'effettiva sussistenza delle ragioni sottese al provvedimento.

Art.13 - Spese convenzionali

Le spese, immediate e future, inerenti al presente atto per registrazione in termine fisso, imposte, tasse e quant'altro occorra per dare corso legale alla Convenzione sono a carico di Orlando.

Sono inoltre a carico di Orlando le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali, tranne il caso di correntisti presso il Tesoriere del comune di Bologna.

Art.14 - Foro esclusivo

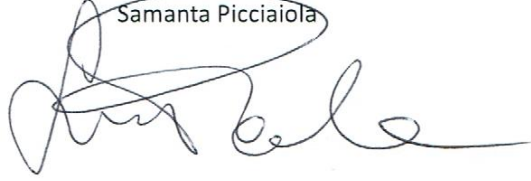
Per ogni controversia derivante dall'interpretazione o dall'applicazione della presente Convenzione, sarà competente in via esclusiva il foro di Bologna.

Bologna, 1 luglio 2021

Per COMUNE DI BOLOGNA
Ing. Osvaldo Ramaro



per ORLANDO APS
La Presidente
Samanta Picciaiola



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 2

Registrato il 15/7/21 Serie 3 al N 1745

Pagato € 200,00

(Euro DUECENTO / 00)

15 LUG. 2021

Il Funzionario
Eduardo Di Gennaro

